

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147368-CS

Descrizione bene: Grotteria

### CD - CODICI

<b>TSK</b>	Tipo scheda	CNS
<b>SET</b>	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
<b>LIR</b>	Livello ricerca	I
<b>NCT</b>	Codice univoco	
<b>NCTR</b>	Codice regione	R18
<b>NCTN</b>	Numero catalogo generale	00147368
<b>NCTS</b>	Suffisso	CS
<b>ESC</b>	Ente schedatore	S218
<b>ECP</b>	Ente competente	R18

### OG - BENE CULTURALE

<b>OGT</b>	Definizione bene	
<b>OGTD</b>	Definizione	Borgo
<b>OGTT</b>	Definizione specifica	a dedalo medievale/difensivo/di controcrinale
<b>OGTV</b>	Identificazione strutturale	Area d'insieme
<b>CTG</b>	Categoria	
<b>CTGG</b>	Categoria generale	Genesi spontanea
<b>CTGS</b>	Categoria specifica	ALTOMEDIEVALE
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Attuale
<b>OGDN</b>	Denominazione	Grotteria
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XIV sec.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Con l'arrivo degli Svevi nel XIII secolo il borgo rifiorì e i centri di Martone, Mammola, Siderno, Gioiosa Jonica e San Giovanni diventarono suoi casali; sempre in questo periodo si diffuse l'uso della lingua volgare e il paese fu denominato prima Grottarea, poi Grottaria, quindi Grotteria secondo la denominazione introdotta dagli Svevi e mantenuta, poi, dagli Angioini
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Grottaria
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XIII sec.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Con l'arrivo degli Svevi nel XIII secolo il borgo rifiorì e i centri di Martone, Mammola, Siderno, Gioiosa Jonica e San

		Giovanni diventarono suoi casali; sempre in questo periodo si diffuse l'uso della lingua volgare e il paese fu denominato prima Grottarea, poi Grottaria, quindi Grotteria secondo la denominazione introdotta dagli Svevi e mantenuta, poi, dagli Angioini
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Grottarea
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XIII sec.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Con l'arrivo degli Svevi nel XIII secolo il borgo rifiorì e i centri di Martone, Mammola, Siderno, Gioiosa Jonica e San Giovanni diventarono suoi casali; sempre in questo periodo si diffuse l'uso della lingua volgare e il paese fu denominato prima Grottarea, poi Grottaria, quindi Grotteria secondo la denominazione introdotta dagli Svevi e mantenuta, poi, dagli Angioini
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Agrettaria o Gruttaria
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	medioevo
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Valente, G. (1973), Dizionario dei luoghi della Calabria, v. II, Chiaravalle C.le, Edizioni Framma's.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Nel medioevo viene denominata Agrettaria o Gruttaria, corruzione forse del bizantino Kripteria (nascondiglio)
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Crypta-Aurea
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	Periodo romano
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Quando l'imperatore romano Augusto occupò Grotteria il nome della cittadina fu nuovamente modificato in Crypta-Aurea (Grotta d'oro), per la presenza nel territorio circostante il centro abitato di una miniera
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Athenaeon
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	VI sec a.C. circa
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	In seguito il paese fu occupato dai Locresi che lo rinominarono Athenaeon forse per la presenza di edifici dove si insegnavano la scienza e le arti.
<b>OGD</b>	Denominazione	

<b>OGDT</b>	Tipo	Originaria
<b>OGDN</b>	Denominazione	Eruma Atenaies
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XI sec a.C.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Guido D.( 2003) , a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, , Cosenza, editore Chelone
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Sembra che nell' XI sec a.C. il greco re di Creta Idomeneo costruì nel luogo in cui sorge Grotteria un tempio dedicato alla dea Minerva; per questa ragione il centro fu chiamato Eruma Atenaies (Castel di Minerva).
<b>OGC</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCT</b>	Trattamento catalografico	Bene semplice
<b>OGCP</b>	Posizione	
<b>OGCS</b>	Specifiche e note	
<b>OGM</b>	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
<b>OGR</b>	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

## RV - RELAZIONI

<b>RSE</b>	Relazioni con altri beni	
<b>RSER</b>	Tipo relazione	
<b>RSES</b>	Specifiche tipo relazione	
<b>RSET</b>	Tipo scheda	
<b>RSEA</b>	Schede altri enti	
<b>RSED</b>	Definizione del bene	
<b>RSEC</b>	Identificativo univoco della scheda	
<b>RSEZ</b>	Notizie sulle relazioni con altri beni	
<b>RSP</b>	Codice ICCD soppresso	

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC</b>	Localizzazione	
<b>PVCS</b>	Stato	Italia
<b>PVCR</b>	Regione	Calabria
<b>PVCP</b>	Provincia	RC
<b>PVCC</b>	Comune	Grotteria
<b>PVCL</b>	Localita'	Grotteria
<b>PVCV</b>	Altri percorsi	Si percorre la A3 fino all'uscita di Rosarno, poi si percorre la SS682 Strada Grande Comunicazione Jonio/Tirreno fino allo svincolo di Contrada Santa Barbara SP5, si prosegue sulla SS 501 (Km 2,5 circa) Corso Antonio Gramsci fino al centro.
<b>PVL</b>	Altro toponimo	
<b>PVLT</b>	Toponimo	
<b>PVLR</b>	Riferimento cronologico	
<b>PVLS</b>	Specifiche e note	
<b>PVE</b>	Diocesi	112 - LOCRI - GERACE
<b>PVG</b>	Area storico-geografica	Alta Locride

<b>ACB</b>	Accessibilita' del bene	
<b>ACBA</b>	Accessibilita'	Si
<b>ACBS</b>	Specifiche	Al momento della redazione della scheda il centro risulta accessibile
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Programma Integrato Territoriale
<b>RLSD</b>	Denominazione	PIT N. 21
<b>RLSN</b>	Note	L'idea-strategica dell'iniziativa si basa sulla realizzazione di un sistema integrato per lo sviluppo socio-economico ed occupazionale, basato sulla fruizione compatibile del territorio e sullo sviluppo del settore turistico, in un'ottica di concertazione e di integrazione produttiva ed amministrativa. In particolare s'intende mobilitare le risorse per lo sviluppo, accrescere il capitale sociale, integrare le attività economiche in una logica di sistema: turismo, ambiente e decoro urbano, patrimonio storico-artistico, risorse fisiche, culturali e umane costituiscono gli elementi-chiave sui quali impostare le strategie di sviluppo della Locride. I Settori prevalenti su cui si opera sono: il turismo culturale e naturalistico e i servizi alla persona ed alle imprese. Gli obiettivi invece sono: la strutturazione di un Sistema Locale di Offerta turistica orientato alla fruizione del patrimonio storico-culturale e naturale dell'area (aree archeologiche, centri storici di eccellenza, emergenze architettoniche, Parco Nazionale dell'Aspromonte, spiagge balneabili ecc.); il potenziamento della ricettività, delle attrezzature e dei servizi al turismo (marketing, trasporti, ecc.) e della rete delle manifestazioni e degli eventi e il miglioramento della qualità ambientale ed recupero del patrimonio edilizio
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Regione Agraria
<b>RLSD</b>	Denominazione	Regione Agraria n. 3
<b>RLSN</b>	Note	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Comunita' montana
<b>RLSD</b>	Denominazione	Comunità montana Stilaro-Allaro-Limina
<b>RLSN</b>	Note	La Comunità montana Stilaro-Allaro-Limina comprende i seguenti comuni della provincia di Reggio Calabria: Canolo, Gerace, Gioiosa Jonica, Grotteria, Mammola, Martone e San Giovanni di Gerace. Il territorio è delimitato ad est dalle acque del mar Ionio e ad ovest dalle Serre appenniniche calabresi. In ogni paese della comunità montana sono presenti antichi luoghi di culto dal grande valore artistico e culturale.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	GAL
<b>RLSD</b>	Denominazione	GAL Locride scarl
<b>RLSN</b>	Note	gL'area di intervento della Locride comprende 29 comuni della provincia di Reggio Calabria tra cui Africo, Gerace, Grotteria, Mammola, Gioiosa Jonica ed altri. Il complesso dei comuni facenti parte di tale area hanno un'estensione territoriale complessiva pari a 895,11 Km <sup>2</sup> e rappresentano aree rurali in ritardo di sviluppo e con livello di sviluppo economico parzialmente differenti, riconducibili alla

		diversa collocazione geografica e alle diverse caratteristiche geomorfologiche del territorio.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Parco Antropico
<b>RLSD</b>	Denominazione	Parco Antropico di Zaleuco
<b>RLSN</b>	Note	Nella Locride sono stati individuati quattro parchi antropici, zone geografiche omogenee per storia e natura, che si aggiungono agli altri otto del resto della provincia. Essi rappresentano tipologie di aree o ambiti territoriali le cui risorse naturalistiche, storico - architettoniche e culturali, evidenziano una particolare identità. Il loro riconoscimento e valorizzazione sarà determinante per lo sviluppo generale del comprensorio. Uno di questi parchi è quello di Zaleuco di cui fanno parte Gioiosa Jonica, Grotteria, Mammola. L'obiettivo è ambizioso: promuovere uno sviluppo vero e sostenibile dell'intero territorio della provincia attraverso l'organizzazione delle attività e la creazione di un indotto economico che faccia da supporto e le valorizzi. Realizzando, così, un recupero di luoghi e patrimoni naturali.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTS</b>	Localizzazione catastale	
<b>CTSC</b>	Comune	Grotteria
<b>CTST</b>	Tipo catasto	Catasto fabbricati
<b>CTSF</b>	Foglio/data	Foglio n. 14 e n.11/1988
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Il centro storico di Grotteria confina a nord con le particelle n. 260,370,261,262,267,273e a nord-ovest con via Roma, a est con le particelle n. 290,377,281,282,283 via Vittorio Emanuele III e con le particelle n.941,22,23,24,2728, a sud con via Sant'Angelo ed il foglio n 16, a ovest con via Roma, via San Martino e via Sant'Angelo.
<b>CTN</b>	Specifiche e note	

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GPD</b>	Descrizione del punto	
<b>GPDP</b>	Punto	
<b>GPDPX</b>	Coordinata x	610539
<b>GPDPY</b>	Coordinata y	4246996
<b>GPLAT</b>	Latitudine	38.364407
<b>GPLOT</b>	Longitudine	16.265509
<b>GPC</b>	Caratteristiche del punto	
<b>GPCT</b>	Tipo	
<b>GPCL</b>	Quota s.l.m.	
<b>GPCI</b>	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPCS</b>	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	

<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenzazione	
<b>GPP</b>	Proiezione e sistema di riferimento	
<b>GPB</b>	Base di riferimento	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	
<b>GPBT</b>	Data	
<b>GPBO</b>	Specifiche e note	

#### CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

<b>CPA</b>	Ambito di contesto PPDA	Non presente
<b>CPP</b>	Ambito di contesto di prossimità	
<b>CPPT</b>	Caratterizzazione del territorio	
<b>CPPI</b>	Caratteri idrogeologici	
<b>CPPE</b>	Caratteri etnolinguistici	

#### DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Primo insediamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Le origini di Grotteria sono incerte, sembra che nel suo territorio prima dell'XI sec a.C. il greco re di Creta Idomeneo costruì un tempio dedicato alla dea Minerva. Per questa ragione il centro fu chiamato Eruma Atenaies (Castel di Minerva). In seguito fu occupato dai Locresi che lo rinominarono Athenaeon forse per la presenza di edifici dove si insegnavano la scienza e le arti. Quando l'imperatore romano Augusto occupò Grotteria il nome della cittadina fu nuovamente modificato in Crypta-Aurea (Grotta d'oro), per la presenza nel territorio circostante il centro abitato di una miniera. Quel che è certo è che il luogo in cui sorge il centro fu abitato da un primo insediamento nell'VIII secolo a.C., come dimostrano i ritrovamenti archeologici
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	VIII secolo a.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validità	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validità	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	

<b>ADTF</b>	Documentazione	
-------------	----------------	--

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fondazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel X sec.in seguito all'invasione saracena i grotteresi, come molti altri popoli costieri, abbandonate le abitazioni,si spostarono nelle zone più interne portandosi su una collina; la fondazione del paese nel sito in cui sorge oggi risale quindi al X sec.Contemporaneamente Grotteria fu soggetta al dominio bizantino risentendo dell'influenza degli invasori in usi, costumi, riti religiosi e denominazioni. Il prestigio presto raggiunto dal centro è da imputarsi anche al fatto che probabilmente sorgeva lungo al rotta di un antico itinerario istmico che collegava centri del versante ionico con centri di quello tirrenico
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	X sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fortificazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel 1098 Grotteria perdette la sua autonomia, entrando a far parte della Contea di Roberto Guiscardo, gran Conte di Sicilia e Calabria. Sotto Ruggero il normanno il centro di Grotteria fu elevato a Contea indipendente inserito nella contea di Ruggiero d'Altavilla con giurisdizione sui territori compresi tra Squillace e Reggio Calabria. A questo periodo risale la costruzione del castello.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XI sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	

<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	fase di sviluppo
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	All'inizio del XII secolo il paese diventò signoria indipendente, acquisendo una notevole importanza ed attraversò un periodo di prosperità che però durò molto poco; infatti nel 1160 e nel 1184 due violenti terremoti si abbatterono su Grotteria provocando danni e vittime. Con l'arrivo degli Svevi nel XIII secolo il borgo rifiorì e i centri di Martone, Mammola, Siderno, Gioiosa Jonica e San Giovanni diventarono suoi casali.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XII-XIII sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	



<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Da questo momento, la storia di Grotteria registrò un avvicinarsi di feudatari: posta a capo di una vasta baronia fu dapprima Giovanni Ruffo nel 1283, dell'ammiraglio Ruggero di Lauria nel 1303, di Anselmo Sabrasio nel 1309 e subito dopo di Raimondo Del Prato. Il feudo passò alla famiglia De Luna fino al 1363, poi ai Caracciolo di Gerace (1363-1547), ai Correale (1458-1501).
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIII-XVI sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1283
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1501
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fase di decadenza
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	La morte di Marino Correale segnò nel 1501 la fine dell'integrità territoriale del gran feudo di Grotteria, nonché l'inizio di un completo sfacelo di esso, rimasto smembrato in una serie di piccoli feudi e suffeudi, ed assoggettato ad alienazioni d'ogni sorta. In un secolo la Baronia di Grotteria si suddivise in quattro feudi che ebbero vicende particolari. Nel 1501 la Baronia passò ai Carafa di Roccella che nel 1505 ottennero l'elevazione di Baronia a Contea. La fase di decadenza proseguì portando la Baronia di Grotteria ad essere smembrata e, messa all'asta, fu aggiudicata a Marcantonio Loffredo (1558-1570). Si succedettero gli Aragona de Ayerbe (1577-1631). Una delle cause principali di tale decadenza furono le dissipazioni dei feudatari. Infine la contea passò nel 1631 ai Carafa che dettennero il potere fino alla eversione della feudalità
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XVI-XVII sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	

<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Ricostruzione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Grotteria fu colpita da parecchie catastrofi, come eventi sismici ed alluvioni, che hanno danneggiato nei secoli il suo centro storico. In seguito al sisma del 5 febbraio del 1783, che distrusse molte zone dell'abitato, il centro storico subì delle trasformazioni anche se alla fine fu deciso di ricostruirlo nello stesso sito. Molti furono gli edifici danneggiati in occasione di tale triste evento: la Chiesa di Santa Maria Assunta (distrutta), la Chiesa del Crocifisso (subì molti danni)
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XVIII-XIX sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel 1806, dopo la fine feudalesimo, Grotteria, col nuovo riordino amministrativo diventò circondario con

		giurisdizione sui territori di Mammola, Gioiosa Jonica, Martone e San Giovanni.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIX sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Inizio
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	distruzione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il 13 novembre del 1855 un violentissimo temporale distrusse la cittadina, riducendo in macerie gli edifici.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIX sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Meta'
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1855/11/13
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1855/11/13
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	distruzione

<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il centro fu notevolmente danneggiato dal sisma del 1908
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XX sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Inizio
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1908
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1908
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	spopolamento del centro
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	All'inizio del 1900 ci fu il fenomeno del brigantaggio. Nel secondo dopoguerra il centro di Grotteria fu caratterizzato dal fenomeno di una massiccia emigrazione.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XX sec.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB</b>	Ambito culturale	
<b>ATBD</b>	Denominazione	Maestranze locali
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia

<b>AAT</b>	Altre attribuzioni	
<b>CMM</b>	Committenza	
<b>CMMN</b>	Nome	
<b>CMMD</b>	Data	
<b>CMMC</b>	Circostanza	
<b>CMMF</b>	Fonte	

## CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

<b>CAG</b>	Dati geologici/geografici	
<b>CAGD</b>	Definizione geologica	Il centro abitato di Grotteria insiste su un complesso di calcare evaporitico bianco-giallastro, talora arenaceo, con sottili intercalazioni di silts e argille siltose; questo complesso presenta una moderata resistenza all'erosione e media permeabilità. Intorno a questo primo complesso, si trova una zona caratterizzata dalla presenza di sabbie grossolane, da bruno-chiare a biancastre, ben costipate e con intercalazioni arenacee. Questo secondo complesso presenta una moderata resistenza all'erosione ed elevata permeabilità.
<b>CAGC</b>	Riferimento carta geologica	Carta Geologica della Calabria, F. 246-II S.O.
<b>CAGG</b>	Descrizione geografica	Grotteria è un piccolo centro della provincia di Reggio Calabria e la sua forma ricorda quella della penisola italiana. E' un piccolo centro agricolo della Vallata del Torbido nella Locride, sul versante jonico. Il territorio del suo comune occupa una superficie di 43,32 Km <sup>2</sup> . Il centro storico del paese si estende dalla parte più alta verso il basso sviluppandosi a gradinata (partendo da circa 270 m s.l.m., chiesa del SS. Crocefisso, e arrivando ad oltre 400 m s.l.m., Castello), con la classica forma del paese-presepe e con il torrente Caturello che scorre alle sue pendici, ed è composto da 11 rioni: Crocefisso, Nucara, Matrice, Pisciotto, Trinità, San Giorgio, Frandisca-Donna Covella, Bofia-Soccorso, Sant'Antonio, San Domenico e Castello.
<b>CAS</b>	Classificazione sismica	zona 1
<b>CAD</b>	Dati demografici	
<b>CADA</b>	Numero abitanti CNS	dato non rilevato
<b>CADC</b>	Numero abitanti centro abitato	3611 /2001
<b>CADD</b>	Andamento demografico	-11,8%
<b>CADS</b>	Caratteri socio economici	L'economia di Grotteria è basata essenzialmente sulla produzione agricola (uliveti, vigneti e agrumeti) e dal commercio di bestiame e carni bianche. Diffuse anche la raccolta di castagne, funghi e la produzione di salumi. Per quanto riguarda l'artigianato è rimasto qualcuno che lavora il giunco per creare panieri e centrotavola. Dell'intensa attività artigianale locale di un tempo (tra l'altro va ricordata la fiorente attività per la fabbricazione della pipa), oggi rimane soltanto una piccolissima traccia: sarti, falegnami, calzolai, fabbri, barbieri, che una volta avevano delle vere e proprie scuole, oggi si contano sulle dita della mano. Tutto questo causato dalla massiccia emigrazione iniziata negli anni '50, e tuttora in corso in maniera inarrestabile, che ha svuotato quasi completamente il paese

## CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	
<b>CUV</b>	Sistema viario	
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
<b>CUVD</b>	Denominazione	Strada Statale 501
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione
<b>CUVN</b>	Denominazione	Corso Antonio Gramsci
<b>CUVS</b>	Specifiche e note	La struttura del centro storico è rimasta essenzialmente medievale, con la caratteristica delle pittoresche viuzze strette ma nel 1880 ha subito una grossa trasformazione: il paese fu "tagliato in due" per la costruzione della via di attraversamento del paese (l'attuale Corso Gramsci) che si congiunge alla statale 501.
<b>CUE</b>	Sistema edilizio	
<b>CUEP</b>	Riferimento intero/parte	intero
<b>CUEI</b>	Impianto	Spontaneo
<b>CUED</b>	Denominazione	centro storico
<b>CUES</b>	Specifiche e note	La struttura del centro di Grotteria riprende l'organizzazione medievale. I ruderi del castello, infatti, dominano le abitazioni sottostanti che scendono lungo il crinale della collina; molte delle strette vie sono spesso percorribili soltanto a piedi. Tra i caratteristici vicoli medioevali sventano i portali che adornano le facciate dei principali Palazzi nobiliari, elemento distintivo e di prestigio delle famiglie locali. Girando per le viuzze del paese, si possono ammirare ancora i numerosi portali con lo stemma gentilizio della casa di appartenenza e l'anno di costruzione (la maggior parte sono del XVIII e XIX secolo). Gli edifici presentano una tipologia costruttiva tradizionale con muratura in pietra e copertura in coppi.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	parte
<b>CUDD</b>	Denominazione	Castello medievale
<b>CUDI</b>	Impianto	Antica fortezza con che sorge in posizione elevata e facilmente difendibile, dotata di torri di guardia e cinta muraria.
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	Nella parte alta del centro di Grotteria ci sono i ruderi del castello medievale. Le sue origini sono incerte. Secondo gli storici fu probabilmente costruito dai Normanni su una preesistente struttura, forse di periodo bizantino. Il maniero nacque come fortezza. Nelle mura sono infatti visibili le fessure dalle quali si sorvegliavano costantemente le zone sottostanti. Del castello rimangono parte delle mura perimetrali, i resti delle due torri cilindriche, la cisterna idrica ed un portale in granito semidistrutto.
<b>CUA</b>	Altri sistemi caratterizzanti	
<b>CUAR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUAI</b>	Impianto	
<b>CUAD</b>	Denominazione	
<b>CUAS</b>	Specifiche e note	

<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Edificio fortificato con cinta muraria e torri
<b>CUBD</b>	Denominazione	Castello
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	Le sue origini sono incerte. Secondo gli storici fu probabilmente costruito dai Normanni su una preesistente struttura, forse di periodo bizantino. Il maniero nacque come fortezza. Nelle mura sono infatti visibili le fessure dalle quali si sorvegliavano costantemente le zone sottostanti. Del castello rimangono parte delle mura perimetrali, i resti delle due torri cilindriche, la cisterna idrica ed un portale in granito semidistrutto. Nel 1952 di fronte all' ingresso è stato costruito un obelisco (alto circa 7 metri) con in alto la statua della Madonna Immacolata.
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Fontana pubblica
<b>CUBD</b>	Denominazione	Fontana S. Giorgio
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	Le fontane rappresentavano in epoca passata, oltre che bene primario, punto di incontro per la popolazione (e non un mero elemento ornamentale), non a caso sono state collocate nei punti strategici dei rioni del paese. Sono da ammirare le antiche fontane raffiguranti dei volti umani scolpiti. La più antica del paese è la fontana S. Giorgio, su via Vittorio Emanuele III (via principale del paese fino alla seconda metà del 1800), che ha due canali ed è sistemata all'interno di una nicchia con pietre a vista e piccolo sedile.
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	antichi passaggi pedonali sotto le abitazioni
<b>CUBD</b>	Denominazione	Gafi
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	I gafi (gli antichi passaggi pedonali sotto le abitazioni) sono alcuni degli elementi architettonici caratteristici del centro di Grotteria. Si possono apprezzare le soluzioni eseguite nella realizzazione, dove l'incrocio tra le vie con l'elemento abitativo nella parte superiore, creano suggestive atmosfere. I gafi sono presenti un pò dappertutto nel centro storico, ma uno dei più caratteristici è quello sopra la chiesa Matrice, in Via dell' Assunta, caratterizzato da tre ingressi (purtroppo negli ultimi anni ha subito dei crolli, che solo parzialmente sono stati sistemati), e quello tra Via Piave e Via Giovanni da Procida, molto stretto e basso.

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>STCD</b>	Riferimento cronologico	XXI secolo
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	Discreto
<b>STCS</b>	Informazioni specifiche	Rifacimenti/ Abbandono
<b>STCM</b>	Modalità di conservazione	E' in corso e sta per essere terminata la pavimentazione del centro storico. In corso sono anche i lavori previsti dal progetto" sistemazione del sagrato della chiesa di S.S. Crocefisso, recupero di spazi pubblici e percorsi pedonali".
<b>STCI</b>	Proposte di interventi	E' previsto un progetto per il restauro del castello

<b>STCN</b>	Note	Il nucleo originario del centro conserva ancora l'impianto urbanistico medievale, caratterizzato da strette vie e caratteristici sottopassaggi. Per quanto riguarda gli edifici più antichi sono stati nella maggior parte dei casi mantenuti inalterati, a parte gli interventi di tinteggiatura delle facciate gli elementi architettonici e decorativi originari permangono. Gli edifici più antichi necessitano, nella maggior parte dei casi, di interventi di manutenzione straordinaria.
-------------	------	---

## SE - SISTEMA SERVIZI

<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Scuola dell'infanzia
<b>SEIQ</b>	Quantita'	1
<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Scuola primaria
<b>SEIQ</b>	Quantita'	1
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	ASL
<b>SSSQ</b>	Quantita'	1
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	Farmacia
<b>SSSQ</b>	Quantita'	1
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	ristorante/pizzeria
<b>SERQ</b>	Quantita'	1
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Ufficio Postale
<b>SEFQ</b>	Quantita'	1
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Istituto bancario
<b>SEFQ</b>	Quantita'	!
<b>SES</b>	Servizi per la sicurezza/giustizia	
<b>SEST</b>	Tipologia	Non presente
<b>SESQ</b>	Quantita'	0
<b>SET</b>	Servizio trasporto	
<b>SETT</b>	Tipologia	Autolinea extraurbana
<b>SETQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Bar
<b>SECQ</b>	Quantita'	3
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	alimentari
<b>SECQ</b>	Quantita'	4
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	TABACCAIO
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	macelleria



<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Parrucchiere
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEAQ</b>	Quantita'	0
<b>SEN</b>	Specifiche e note	

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG</b>	Condizione giuridica	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	Comune di Grotteria
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	Diocesi di Locri – Gerace
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	privati
<b>CDGI</b>	Indirizzo	
<b>CDGN</b>	Specifiche e note	
<b>BPT</b>	Provvedimenti di tutela-sintesi	No
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	Legge 6-8-1967 N.765 Art. 17 Comma 5
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di Grotteria
<b>STUT</b>	Tipo strumento	P.R.G./20.05.1998
<b>STUN</b>	Sintesi normativa	Restauro conservativo/edificazione in lotti liberi
<b>STUP</b>	Strumenti pianificazione negoziata	
<b>STUS</b>	Specifiche e note	La destinazione di base è residenza normale e residenza turistica. Gli interventi consentiti sono il restauro e l'edificazione in lotto liberi; per l'applicazione degli indici di densità edilizia di edificazione ed altri parametri di natura urbanistica ed edilizia viene fatto riferimento alle prescrizioni dettate dal D.M. n. 1444.

#### FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

<b>FDM</b>	Metodologia adottata	La perimetrazione del centro storico è stata realizzata attraverso l'analisi del P.R.G.e dei catastali storici; il sopralluogo ha consentito una corretta comprensione della morfologia dell'insediamento e la lettura dei caratteri architettonici ed artistici del centro storico.
<b>FDR</b>	Documentazione zona a di prg o pdf	
<b>FDRT</b>	Tipo di piano	P.R.G./ Grotteria
<b>FDRD</b>	Data	20.05.1998

<b>FDC</b>	Catasti storici	
<b>FDCN</b>	Denominazione tipologica del catasto	Catasto storico
<b>FDCP</b>	Posizione documento	Archivio di stato di Reggio Calabria distretto di Locri
<b>FDCD</b>	Data	Riprodotta 1952
<b>FDA</b>	Foto aeree	
<b>FDAG</b>	Genere	
<b>FDAT</b>	Tipo	
<b>FDAD</b>	Data	
<b>FDAI</b>	Codice identificativo	
<b>FDF</b>	Altre fonti	
<b>FDFN</b>	Nome archivio	
<b>FDFP</b>	Posizione documento	
<b>FDFT</b>	Tipo e/o nome documento	
<b>FDFD</b>	Data	

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Sergi Giuseppa
<b>FTAD</b>	Data	2011/10/16
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F1
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Amministrazione comunale
<b>FTAD</b>	Data	2011/03/25
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	Amministrazione comunale
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F2
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Sergi Giuseppa
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/20
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F3
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	

<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Sergi Giuseppa
<b>FTAD</b>	Data	2011/07/20
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F4
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Amministrazione Comunale
<b>FTAD</b>	Data	2008/07/21
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	Amministrazione Comunale
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F5
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Amministrazione Comunale
<b>FTAD</b>	Data	2008/07/21
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	Amministrazione Comunale
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F6
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	12x18
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Amministrazione Comunale
<b>FTAD</b>	Data	2008/07/21
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	Amministrazione Comunale
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F7
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	12x18
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	
<b>FTAD</b>	Data	
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147368_F7
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	18x12

<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	P.R.G.
<b>DRAO</b>	Note	
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147368_D
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>VDC</b>	Documentazione video-cinematografica	
<b>VDCX</b>	Genere	
<b>VDCP</b>	Tipo	
<b>VDCR</b>	Autore	
<b>VDCD</b>	Data	
<b>VDCE</b>	Ente proprietario	
<b>VDCA</b>	Titolo	
<b>VDCC</b>	Collocazione	
<b>VDCN</b>	Codice identificativo	
<b>VDCT</b>	Note	
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FNTP</b>	Tipo	Scheda storica
<b>FNTA</b>	Autore	Raso, Francesco
<b>FNTT</b>	Denominazione	scheda CSU - Grotteria
<b>FNTD</b>	Data	Dato non presente
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale
<b>FNTS</b>	Posizione	Dato non presente
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	I.P.C.E. I-17.3.30-01
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FNTP</b>	Tipo	Cartolina storica
<b>FNTA</b>	Autore	
<b>FNTT</b>	Denominazione	panorama
<b>FNTD</b>	Data	1930
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	Fototeca Nazionale ICCD
<b>FNTS</b>	Posizione	Dato non presente
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	23103
<b>ADM</b>	Altra documentazione multimediale	
<b>ADMX</b>	Genere	
<b>ADMP</b>	Tipo	
<b>ADMA</b>	Autore	
<b>ADMD</b>	Data	
<b>ADME</b>	Ente proprietario	
<b>ADMC</b>	Collocazione	

<b>ADMN</b>	Codice identificativo	
<b>ADMT</b>	Note	
<b>BIB</b>	Bibliografia	
<b>BIBX</b>	Genere	
<b>NCUN</b>	Codice univoco ICCD	
<b>BIBA</b>	Autore	
<b>BIBD</b>	Anno di edizione	
<b>BIBH</b>	Sigle per citazione	
<b>BIBN</b>	V., pp., nn.	
<b>BIBI</b>	V., tavv., figg.	
<b>BIL</b>	Citazione completa	Guido D.( 2003), a cura di, Grotteria, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. I- fascicolo n.74, Cosenza, editore Chelone
<b>BIL</b>	Citazione completa	Valente, G. (1973), Dizionario dei luoghi della Calabria, v.I, Chiaravalle C.le, Edizioni Framas.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Barillaro E.(1990),”Gioiosa Jonica lineamenti di storia municipale”, Chiaravalle C.le (CZ),edizioni FRAMA sud
<b>BIL</b>	Citazione completa	Nadile V. (1964), Araldica moderna della Locride
<b>BIL</b>	Citazione completa	Scarfò M. ,Viaggio nella Locride: da Stilo a Gerace, Settimo Milanese, Arti grafiche Barlocchi

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS</b>	Specifiche di accesso ai dati	
<b>ADSP</b>	Profilo di accesso	1
<b>ADSM</b>	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
<b>ADSD</b>	Indicazioni sulla data di scadenza	
<b>ADSN</b>	Specifiche e note	

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP</b>	Compilazione	
<b>CMPD</b>	Data	2011
<b>CMPN</b>	Nome	Sergi, Giuseppa
<b>RSR</b>	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
<b>FUR</b>	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
<b>RVM</b>	Trascrizione per informatizzazione	
<b>RVMD</b>	Data	
<b>RVMN</b>	Nome	
<b>RVME</b>	Ente	
<b>AGG</b>	Aggiornamento - Revisione	
<b>AGGD</b>	Data	
<b>AGGN</b>	Nome	
<b>AGGE</b>	Ente	
<b>AGGR</b>	Referente scientifico	
<b>AGGF</b>	Funzionario responsabile	
<b>ISP</b>	Ispezioni	
<b>ISPD</b>	Data	
<b>ISPN</b>	Funzionario responsabile	



